

CODEAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLORNO 63 PARMA PR
Codice Fiscale	01193370077
Numero Rea	PR 263436
P.I.	01193370077
Capitale Sociale Euro	72.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C104134

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.250	2.250
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.346	3.036
Totale immobilizzazioni (B)	2.346	3.036
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.798.700	3.864.161
Totale crediti	3.798.700	3.864.161
IV - Disponibilità liquide	1.135.914	127.308
Totale attivo circolante (C)	4.934.614	3.991.469
D) Ratei e risconti	4.307	7.639
Totale attivo	4.943.517	4.004.394
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	72.000	72.000
IV - Riserva legale	21.624	18.492
VI - Altre riserve	35.340	28.344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(501)	10.441
Totale patrimonio netto	128.463	129.277
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.815.054	3.875.117
Totale debiti	4.815.054	3.875.117
Totale passivo	4.943.517	4.004.394

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.133.498	7.996.878
5) altri ricavi e proventi		
altri	21.072	5.637
Totale altri ricavi e proventi	21.072	5.637
Totale valore della produzione	12.154.570	8.002.515
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.700	5.258
7) per servizi	12.121.184	7.972.825
8) per godimento di beni di terzi	9.022	2.217
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	690	1.552
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	690	552
Totale ammortamenti e svalutazioni	690	1.552
14) oneri diversi di gestione	17.679	7.386
Totale costi della produzione	12.153.275	7.989.238
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.295	13.277
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	64
Totale proventi diversi dai precedenti	22	64
Totale altri proventi finanziari	22	64
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.683	2.341
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.683	2.341
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.661)	(2.277)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(366)	11.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	127	559
imposte relative a esercizi precedenti	8	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	135	559
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(501)	10.441

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2023 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2022. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Presupposto della continuità aziendale

Il Bilancio d'Esercizio è redatto nel presupposto della prospettiva di continuità aziendale in quanto l'organo amministrativo, ha verificato che non sussistono segnali di squilibrio finanziario di cui all'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 e l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informazioni sulla gestione e prospettive future

L'esercizio in esame ha evidenziato una perdita di esercizio di euro 501,00 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 690,00 e stanziato imposte correnti per euro 135,00.

L'attività del Consorzio, iniziata ad ottobre 2014, è proseguita, nell'esercizio in esame, con l'attività di gestione dei servizi di prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio italiano assegnati ed il servizio socio educativo rivolto a persone con disabilità psicofisiche assegnato dalla Regione Autonoma Valle D'Aosta, nel dettaglio:

- Procedura aperta per il servizio di centri di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale bandita dalla Prefettura di Parma. Il servizio è relativo a 300 posti di accoglienza per il periodo 01/02/2022 - 31/01/2023 poi prorogato fino al 31/01/2024 e a 40 posti di accoglienza per il periodo 16/03/2022 - 15/03/2023 poi prorogato fino al 15/03/2024; gestione del servizio assegnato ai consorziati Leone Rosso soc.coop sociale Coop. sociale Biricc@.
- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri bandita dalla Prefettura di Asti per 289 posti di accoglienza servizio aggiudicato fino al 16/03/2022, con proroga tecnica fino a pubblicazione nuova gara; gestione del servizio assegnato ai consorziati Leone Rosso soc.coop sociale e 3 Bite società cooperativa;
- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri bandita dalla Prefettura di Modena per 148 posti di accoglienza fino al 31.12.2018, con proroga tecnica fino al 31.05.2024; gestione del servizio assegnato ai consorziati Leone Rosso soc.coop sociale e Coop. sociale Biricc@;
- Regione Autonoma Valle D'Aosta Dipartimento Politiche Sociali provvedimento dirigenziale aggiudicazione definitiva del servizio num 8156 in data 16/12/2022 - Servizio di prestazioni socio educative rivolto a persone con disabilità psicofisiche presso centro diurno "Le Mirage" sito in via Chopine, 40 a Verres (AO) dal 01.01.2023 fino al 31.12.2025; gestione del servizio assegnato ai consorziati Leone Rosso soc.coop sociale e Le Soleil soc. cooperativa sociale.

La gestione dei suddetti servizi è stata assegnata ai soci cooperatori, i quali hanno affrontato con massimo impegno la gestione dei servizi socio assistenziali al fine di poter soddisfare le esigenze degli ospiti e provvedendo a garantire il dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali agli stessi.

La volontà della Società rimane sempre quella di affrontare con il massimo impegno il proseguimento della gestione dei servizi assegnatele per soddisfare al meglio le esigenze dell'utenza.

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	5 anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
Avviamento	Periodo di durata della concessione ottenuta

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Automezzi	20%
Attrezzature varie	15%
Arredamento	15%
Mobili e Arredi	12%
Macchine elettronici ed elettromecc. ufficio	20%

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state dimezzate in considerazione della parziale partecipazione dei beni in possesso di gestione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

1. il costo storico;
2. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
3. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
4. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
5. la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.086	25.094	51.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.086	22.058	48.144
Valore di bilancio	-	3.036	3.036
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	690	690
Totale variazioni	-	(690)	(690)
Valore di fine esercizio			
Costo	26.086	25.094	51.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.086	22.748	48.834
Valore di bilancio	-	2.346	2.346

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore d'acquisto come precisato in precedenza. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

Si precisa che al 31/12/2023 risulta concluso il loro periodo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La variazione delle immobilizzazioni materiali registra esclusivamente lo stanziamento della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 690,00. Presentano un valore netto pari ad 2.346,00 euro.

Le immobilizzazioni materiali, per un valore al lordo degli ammortamenti di euro 25.094,00 al 31/12/2023, sono composte da:

Attrezzatura varia e minuta	€	780,00
Macchine ufficio elettroniche	€	192,00
Mobili e arredi ufficio	€	2.304,00
Automezzi	€	20.098,00
Arredamento	€	1.720,00
Totale	€	25.094,00

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, in effetti non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.669.500	(93.148)	3.576.352	3.576.352
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	177.743	16.787	194.530	194.530
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.918	10.900	27.818	27.818
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.864.161	(65.461)	3.798.700	3.798.700

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.577.717	3.452.677	3.573.397	3.456.997	120.720-	3-
	Note credito da emettere a clienti terzi	1.050-	1.050	369	369-	681	65-
	Clienti terzi Italia	92.832	532.617	505.727	119.722	26.890	29
	Depositi cauzionali per utenze	50	-	-	50	-	-
	Depositi cauzionali vari	1.650	-	-	1.650	-	-
	Crediti vari v/terzi	492	113	605	-	492-	100-
	Crediti v/Enti Pubblici	14.725	12.441	1.044	26.122	11.397	77
	Personale c/arrotondamenti	1	5	11	5-	6-	600-
	Erario c/liquidazione Iva	164.741	617.568	591.831	190.478	25.737	16
	Credito iva in compensaz con altri tributi	6.785	-	6.720	65	6.720-	99-
	Erario c/IRES	6.216	47	2.661	3.602	2.614-	42-
	Erario c/IRAP	-	529	144	385	385	-
	Arrotondamento	2			3	1	
	Totale	3.864.161	4.617.047	4.682.509	3.798.700	65.461-	

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria **"entro l'esercizio successivo"**. Si attesta che, al 31/12/2023, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	127.291	1.008.606	1.135.897
Denaro e altri valori in cassa	17	-	17
Totale disponibilità liquide	127.308	1.008.606	1.135.914

La voce, per complessivi euro 1.135.914,00 al 31/12/2023, comprende il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso l'Istituto Bancario Banca Passadore & C. spa per euro 828.770,00, il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso l'Istituto Bancario Intesa San Paolo spa per euro 307.127,00 ed il saldo della cassa contanti detenuta presso la sede amministrativa per euro 17,00.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.639	(3.332)	4.307
Totale ratei e risconti attivi	7.639	(3.332)	4.307

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella voce "**ratei e risconti attivi**" sono iscritti risconti attivi per euro 4.307,00 relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. In particolare riguardano risconti attivi su contributi di revisione cooperative per euro 1.549,00, risconti attivi su polizze fidejussorie per euro 2.728,00, e risconti attivi diversi per euro 30,00.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	72.000	-	-	-	-	72.000
Riserva legale	18.492	-	3.132	-	-	21.624
Riserva straordinaria	28.344	-	6.996	-	-	35.340
Utile (perdita) dell'esercizio	10.441	10.441	-	-	(501)	(501)
Totale	129.277	10.441	10.128	-	(501)	128.463

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato.

Nei seguenti prospetti infatti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	72.000	Capitale	B	72.000	-
Riserva legale	21.624	Utili	A;B	21.624	-
Altre riserve					

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Riserva straordinaria	35.340	Utili	A;B	35.340	12.955
Totale altre riserve	35.340	Utili	A;B	35.340	12.955
Totale	128.964			128.964	12.955
Quota non distribuibile				128.964	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che pur essendo stati esposti i codici indicatori dei vincoli di disponibilità e distribuibilità, peraltro indicati e suggeriti dai principi contabili, gli stessi vanno letti in considerazione del fatto che la società è una società cooperativa, il cui statuto ha recepito le disposizioni dell'art. 2514 del Codice Civile e le ulteriori disposizioni della legislazione speciale concernenti il regime tributario delle cooperative.

Composizione del Capitale Sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	72.000	-	-	-	-	72.000
	Totale	72.000	-	-	-	-	72.000

Il capitale sociale, pari ad euro 72.000,00, risulta suddiviso in n. 720 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna. Al 31 /12/2023 era suddiviso come segue:

Soci	Importo
Soci cooperatori:	
LEONE ROSSO società coop sociale	15.000,00
PROGES società coop sociale	15.000,00
LE SOLEIL società coop sociale	15.000,00
KALEIDOSCOPIO società coop sociale	3.000,00
3 BITE società cooperativa	3.000,00
CAMST società cooperativa a r.l.	15.000,00
BIRICC@ società coop sociale	3.000,00
Hilal società cooperativa	3.000,00
TOTALE	72.000,00

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.859.628	944.311	4.803.939	4.803.939
Debiti tributari	1.773	953	2.726	2.726
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.969	121	2.090	2.090
Altri debiti	11.746	(5.448)	6.298	6.298
Totale debiti	3.875.117	939.937	4.815.054	4.815.054

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono tutti collocabili nella categoria **"entro l'esercizio successivo"**.

Nella seguente tabella si fornisce il dettaglio dei debiti:

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fatture da ricevere da fornitori terzi	2.356.954	3.300.526	2.352.633	3.304.847	947.893	40
Note credito da ricevere da fornit.terzi	51.013-	51.012	4.528	4.529-	46.484	91-
Fornitori terzi Italia	1.553.687	21.757.246	21.807.313	1.503.620	50.067-	3-
Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e assimilati	1.752	2.876	1.972	2.656	904	52
Erario c/IRAP	17	-	17	-	17-	100-
Erario c/marca da bollo su ft.elettroniche	4	70	4	70	66	1.650
INPS collaboratori	1.968	2.208	2.208	1.968	-	-
INAIL dipendenti /collaboratori	1	218	97	122	121	12.100
Debiti vari terzi	29	353	29	353	324	1.117
Personale c/retribuzioni	5.718	5.516	6.459	4.775	943-	16-
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	6.000	-	4.830	1.170	4.830-	80-
Arrotondamento	-			2	2	
Totale	3.875.117	25.120.025	24.180.090	4.815.054	939.937	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono né debiti sociali assistiti da garanzie reali né debiti aventi scadenza superiore ai cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	4.815.054	4.815.054

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, pari ad euro 127,00, si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le stesse sono composte esclusivamente da imposta IRAP.

Si precisa che il Consorzio usufruisce delle norme agevolative previste per la cooperazione di cui all'art.12 della Legge n.904 del 1977 e successive modifiche.

Il Consorzio, inoltre, in quanto cooperativa sociale, gode della particolare agevolazione ai fini IRAP della riduzione dell'aliquota al 3,21%, deliberata dalla Regione Emilia Romagna.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n.25, si precisa altresì, che non viene riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante da Bilancio e l'onere fiscale teorico in quanto ritenuta non significativa.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti e sono riferite alla differenza tra l'ammontare dovuto in base alla liquidazione in sede di dichiarazione dei redditi rispetto al valore accantonato nell'esercizio precedente per euro 8,00.

Imposte differite e anticipate

Nell'esercizio in esame, in base al Principio contabile nazionale n.25, non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

Nell'esercizio 2023 il Consorzio non ha avuto in forza nessun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società ha deliberato compensi all'Organo amministrativo ed all'Organo di controllo, come riepilogato nella seguente tabella:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.000	7.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti è stato affidato alla società di revisione Essezeta Controlgest srl, si dettaglia nel seguente prospetto il compenso dovuto per tale incarico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	2.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.300

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

	Importo
Garanzie	928.961
di cui reali	928.961

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine dell'esercizio in esame pari ad euro 928.960,90 costituite da fidejussioni assicurative e impegni c/lavori:

- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Prefettura di Parma a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi per la gestione di centri collettivi di accoglienza - CAS 2, per un totale complessivo di €39.081,28;

- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Prefettura di Modena a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi per la gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative, per un totale complessivo di €206.030,80;
- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi per la gestione di centro diurno rivolto a persone con disabilità psicofisiche - lotto 2, per un totale complessivo di €28.184,72;
- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Prefettura di Parma a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi per la gestione dei centri di accoglienza e assistenza di cittadini stranieri - CAS 1, per un totale complessivo di €272.647,70;
- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa COFACE a favore della Prefettura di Asti a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi per la gestione di centri collettivi di accoglienza, per un totale complessivo di € 313.024,00;
- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa UNIPOLSAI a favore della Prefettura di Asti a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi per la gestione di centri di accoglienza, per un totale complessivo di € 69.992,40.

Ai sensi dell'art. 2427 co.1 n. 9 C.c. si segnala che in data 01/02/2022 si è concesso in comodato d'uso gratuito a tempo determinato, al consorzio Leone Rosso società coop sociale il veicolo Fiat Ducato Panorama 2.3 MJET 130 CV 9 posti, registrato per il trasporto di persone, targato EY103MG, esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio il cui svolgimento è stato affidato al predetto consorzio e, occasionalmente, per lo svolgimento dell'attività istituzionale della cooperativa consorziata.

Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale. (Ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.22 bis e ter C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1 punto 22 bis relativo alle informazioni relative alle parti correlate si precisa che, fermo restando la particolare relazione tra Consorzio e consorziati in applicazione delle norme statutarie e normative in vigore, queste operazioni rientrano nel normale corso di attività del Consorzio e sono regolate alle normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si precisa che, nel caso delle attività svolte per conto delle consorziate, CODEAL opera normalmente sulla base di un mandato senza rappresentanza per cui agisce in nome proprio ma per conto delle Consorziato mandanti ed il risultato si trasferisce direttamente in capo a queste ultime.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si attesta che non sono intervenuti fatti di particolare rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Il Consorzio CODEAL società cooperativa sociale è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa Sociale costituito in data 08 settembre 2014 con atto dottor GIAMPAOLO MARCOZ, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Aosta, Rep. N.11515 Racc. 8649, per iniziativa delle società PROGES - Società cooperativa sociale, CAMST - società cooperativa, Cooperativa Sociale BIRICC@ - società cooperativa sociale, Cooperativa Sociale KALEIDOSCOPIO - società cooperativa, LEONE ROSSO - società cooperativa sociale, Cooperativa NUOVA SOCIALITA' - cooperativa sociale impresa sociale onlus, SAVAL - società cooperativa sociale impresa sociale onlus, 3 BITE - soc.coop e LE SOLEIL - società cooperativa sociale.

Così come specificato nell'art. 3 dell'Atto Costitutivo: "Il Consorzio è retto e disciplinato dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociali dei cittadini. Il Consorzio si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse".

Il Consorzio, senza fine di lucro, ha lo scopo di favorire lo sviluppo e la promozione delle società socie, fornire alle stesse in via diretta e indiretta servizi, assistenza, coordinamento nell'esercizio dell'attività e nella realizzazione degli interventi e progetti anche attraverso forme di collaborazione fra i soci al fine di ottimizzare le risorse; sviluppare attività imprenditoriali delle associate, realizzare politiche e progetti comuni d'impresa per la fornitura e la gestione di servizi integrati e complessi. Il Consorzio si propone, in armonia con quanto sopra, di fornire alle migliori condizioni alle Società socie servizi commerciali, tecnici, finanziari e, più in generale, di assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e dalle attività diverse, - agricole, industriali, commerciali di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate."

Il Consorzio si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano. Per ciò stesso il Consorzio ha aderito alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, numero di adesione 27720.

La durata della Società è prevista fino al 31.12.2050 e la stessa è stata iscritta al Registro delle Imprese di Parma nella sezione ORDINARIA Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01193370077.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative dal 30/09/2014 con il numero C104134 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512 e seg. del c.c. Categoria: Cooperative Sociali. Categoria attività esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a).

L'attività della cooperativa è iniziata nell'ottobre 2014 ed è proseguita con l'assegnazione da parte della Prefettura di Asti, della Prefettura di Parma e dalla Prefettura di Modena della gestione dei servizi relativi alla messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio; la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto l'affidamento della gestione dell'attività socio-assistenziale sopra richiamata.

Nello specifico si è proceduto all'assegnazione dei lavori relativi della gestione del servizio per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza dei cittadini stranieri alle Cooperative Socie Leone Rosso società cooperativa sociale, Le Soleil società cooperativa sociale, Biricca società cooperativa sociale e 3 Bite società cooperativa.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n.381/1991 sono considerate a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;
- ha nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 - costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005. Per il calcolo della prevalenza, al fine specifico della suddivisione dei costi per servizi ricevuti dai soci rispetto a quelli ricevuti da terzi, si è proceduto nel pieno rispetto del criterio della omogeneità estrapolando dalla voce B7 i costi riferibili ad analoghi beni e servizi.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) nell'anno 2023 è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 99,97% dell'attività complessiva così come dimostrato dai seguenti dati contabili:

	Totale	Prestazioni dei soci	Prestazioni dei terzi
B.7 Costi per servizi afferenti l'oggetto sociale anno 2023	11.992.773	11.989.003	3.770

B.7 COSTI PER SERVIZI SOCI

B.7 COSTI PER SERVIZI AFFERENTI L'ATTIVITA'

$$\frac{11.989.003 * 100}{11.992.773} = 99,97\%$$

11.992.773

Si ricorda che la mutualità prevalente dell'esercizio 2022 è stata pari al 99,94%.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

Si attesta inoltre che ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 59/1992 i criteri di gestione adottati sono conformi al carattere mutualistico cooperativo del Consorzio.

Il Consorzio si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della Società ex art. 2528 C.C.

In conformità delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, nel rispetto del carattere aperto della cooperativa che consente a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di essere ammessi a soci si segnala che nel corso dell'esercizio appena concluso il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato l'ammissione di alcun nuovo socio in quanto non ci sono state richieste.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche

amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2023 non si è usufruito di quanto sopra.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto attiene alla gestione dell'esercizio sociale appena chiuso, possiamo assicurarvi che l'attività del consorzio è stata esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statutari, in relazione alle informazioni richieste dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge n. 59/1992 il Consiglio di Amministrazione ritiene di avere adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di avere operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della Cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Ciò è avvenuto con l'attiva partecipazione dei soci sia alla gestione operativa aziendale che ai momenti di confronto e decisione sui principali aspetti sociali ed imprenditoriali.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di ripianare la perdita di esercizio pari ad euro 501,15 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di ripianamento del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 20 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marques Cesare Raffaele Renato

